

Solidarietà Tre nuovi reparti per integrare l'ospedale «San Gerardo» di Monza

Un motto: «Curare con amore»

In Villa San Valerio ad Albiate la presentazione del nuovo Istituto «Maria Letizia Verga»

ALBIATE (dsn) Una cornice d'eccezione per una gara di solidarietà davvero ambiziosa. L'obiettivo? Promuovere e finanziare un innovativo progetto che affiancherà alla già proficua esperienza dell'Ospedale San Gerardo di Monza il nuovo «Istituto Maria Letizia Verga» consistente in tre reparti: Pediatria, Ostetricia e Neonatologia.

Sabato sera nella magnifica Villa San Valerio, messa a disposizione da **Giuseppe Caprotti**, la presentazione, a cui hanno partecipato le autorità cittadine, i promotori dell'iniziativa e diversi sostenitori. Un buon inizio per un'idea di successo che ha ormai preso forma.

«Pensiamo ad un nuovo modo di gestire il San Gerardo - ha introdotto il presidente dell'associazione promotrice **Giovanni Verga** - Gli ospedali pubblici sono ben organizzati, ma i pazienti spesso non trovano il giusto ambiente. Il nostro istituto vuole innanzitutto prendersi cura della persona in sé. Sarà colorato e ospitale, perché il nostro motto è curare con amore».

A spiegare come rendere



effettiva questa speranza c'era il professor **Giuseppe Masera**: «Accoglieremo assieme bimbi e mamme in modo da rendere più "umana" l'esperienza ospedaliera. La strategia che abbiamo scelto è una alleanza tra pubblico e privato».

D'accordo anche Verga, secondo cui «Il pubblico ci

dà la garanzia di una uguaglianza di trattamento, mentre il privato dovrà garantire i fondi. I soldi li raccogliamo da anni. A giugno partirà anche un progetto "Sms solidale". Avremo come sponsor d'eccezione il grande calciatore **Paolo Maldini**».

Sullo stesso fronte **Bill**

Niada, presidente della fondazione «Magica Cleme», che donerà alla struttura un grande spazio ludico.

«Tale spazio garantirà ai bambini una permanenza più piacevole. Il fanciullo potrà svagarsi in attesa delle cure più stressanti e dolorose, che spesso diventano un vero tormento».



Sopra e a sinistra, Giuseppe Caprotti assieme alle autorità cittadine e ai promotori dell'iniziativa durante la presentazione di sabato scorso

Ha poi preso la parola il direttore generale del San Gerardo, **Giuseppe Spata**, che non ha mancato di sottolineare le eccellenze della struttura ospedaliera.

«La complessità di gestione di questo ospedale è grande - ha rimarcato - e gli italiani pensano sempre che gli stranieri siano più bravi di

noi. Io credo invece che le nostre capacità siano ottime e il nostro altruismo grande».

Ovviamente non è mancato all'appello l'ospitale padrone di casa, che ha colto l'occasione per presentare la nuova onlus «San Valerio» finalizzata a promuovere cultura ed ambiente.